

ex ITALTEL, nucleo industriale Pile
13-16 GIUGNO 2013
L'Aquila riparte

3^a EDIZIONE
L'AQUILA salone della
RICOSTRUZIONE
restauro innovazione green economy

Convegno

La ricostruzione del Centro storico e la leva del commercio come strategia

Sala Le Corbusier

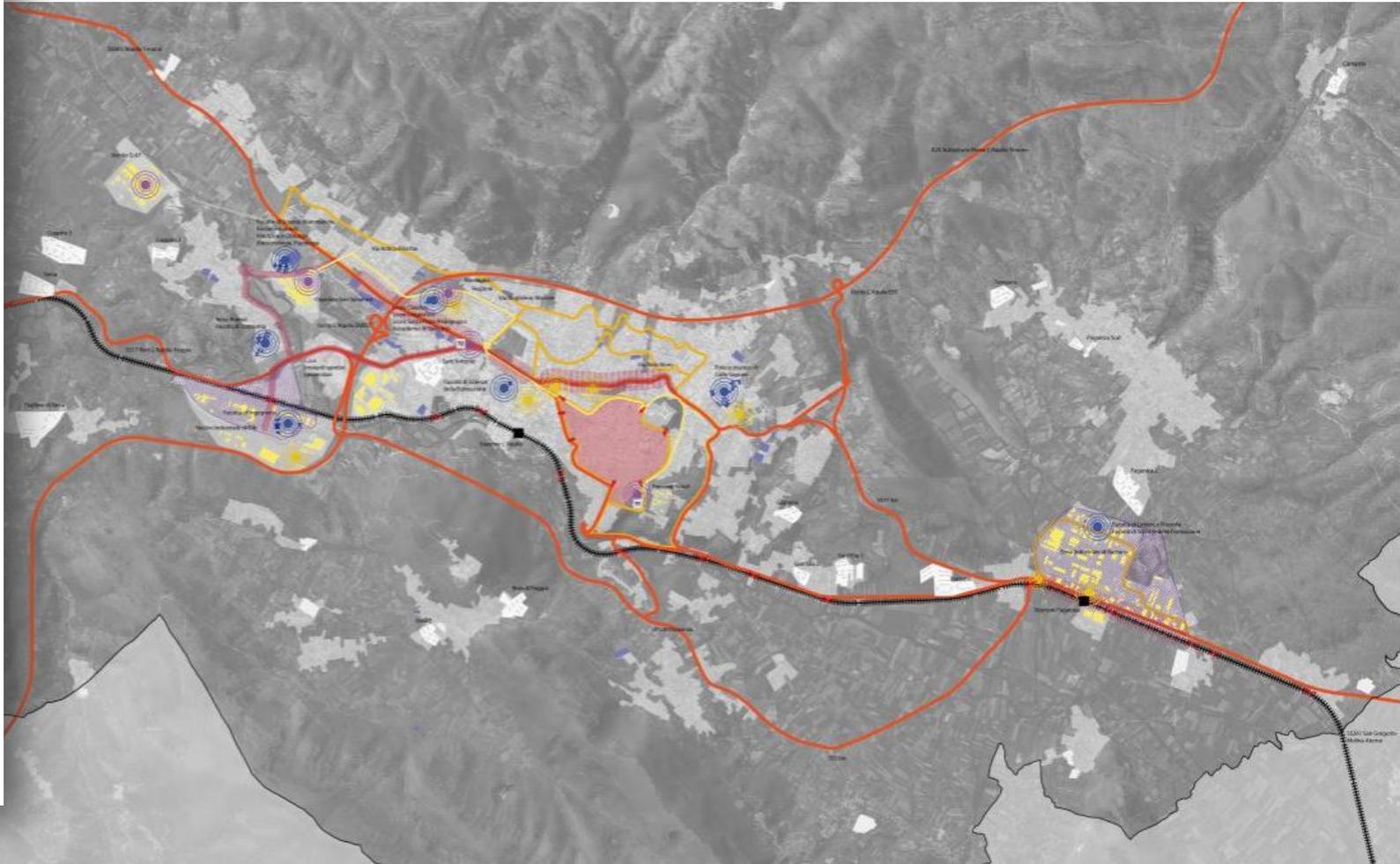
CITTA' senza COMMERCIO COMMERCIO in cerca di CITTA'

LA DISPERSIONE POST SISMA

- CENTRI COMMERCIALI
- EFFETTI AGGLOMERATIVI
- STRADE VEICOLARI
- ECONOMIA DELLA RICOSTRUZIONE
 - *Ristorazione / Ricettività*
 - *Professionisti / Fornitori*

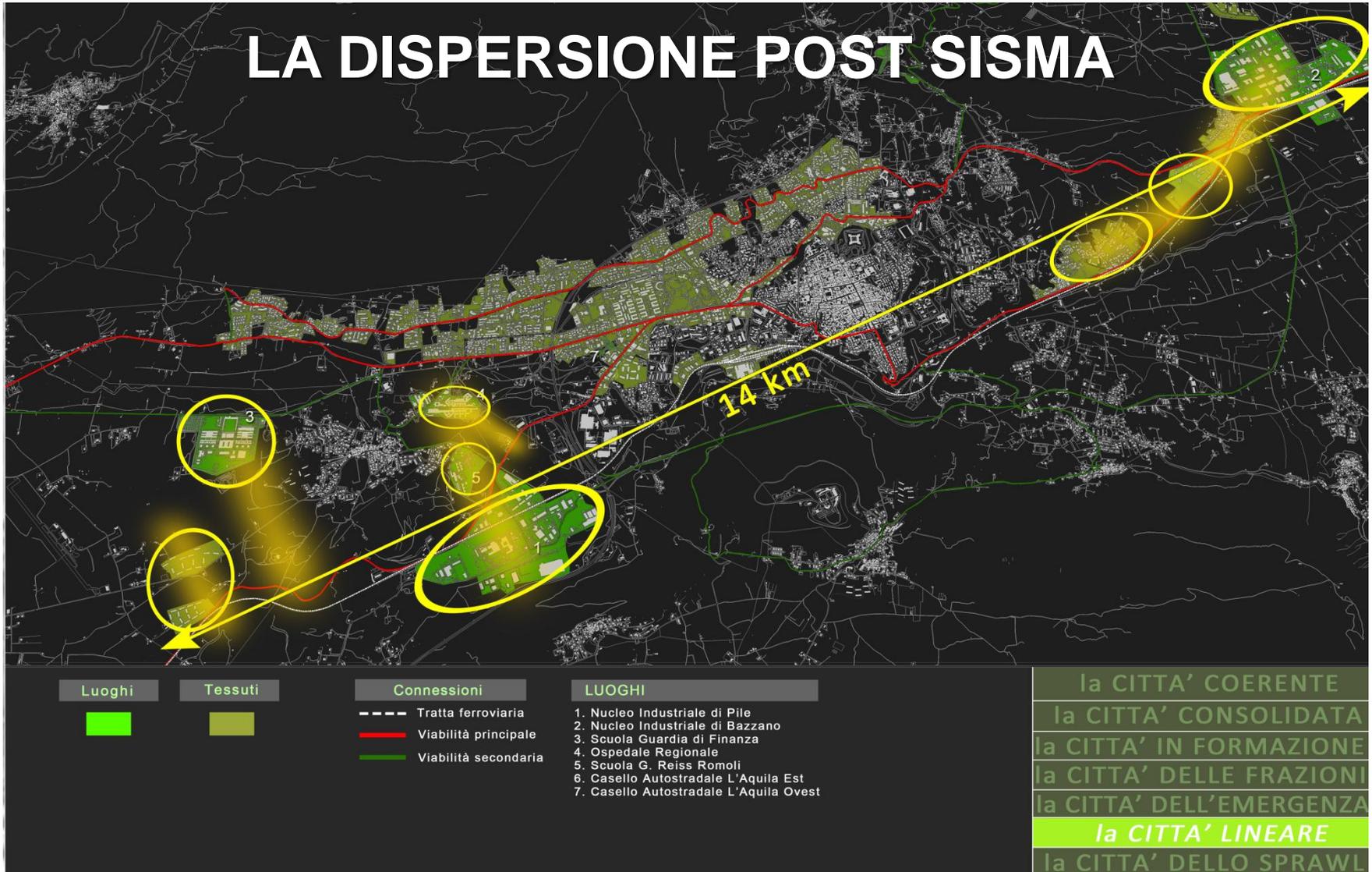
LA RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO E LA LEVA DEL COMMERCIO COME STRATEGIA

LA DISPERSIONE POST SISMA

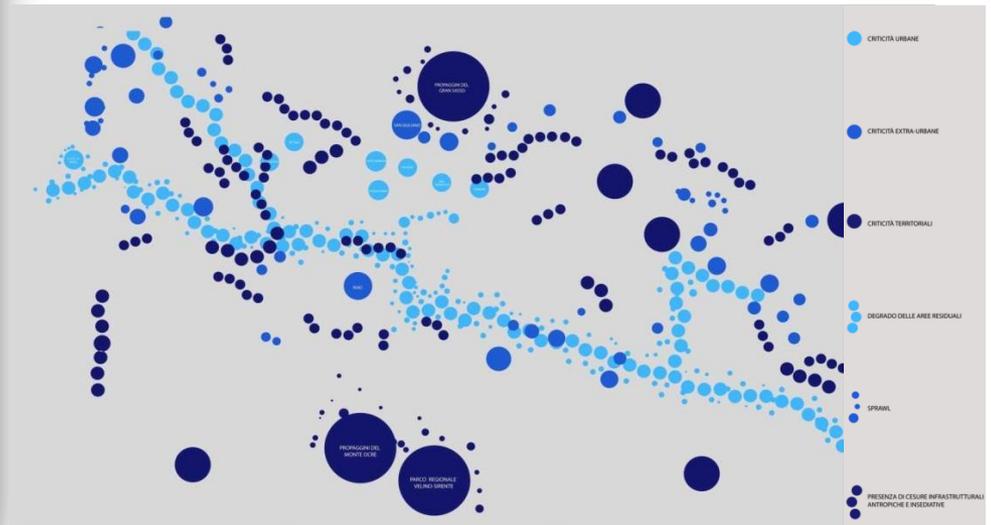
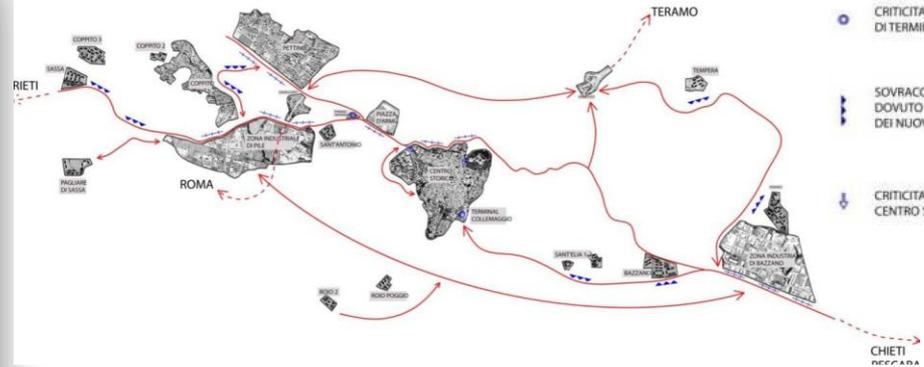


LA RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO E LA LEVA DEL COMMERCIO COME STRATEGIA

LA DISPERSIONE POST SISMA



LA DISPERSIONE POST SISMA

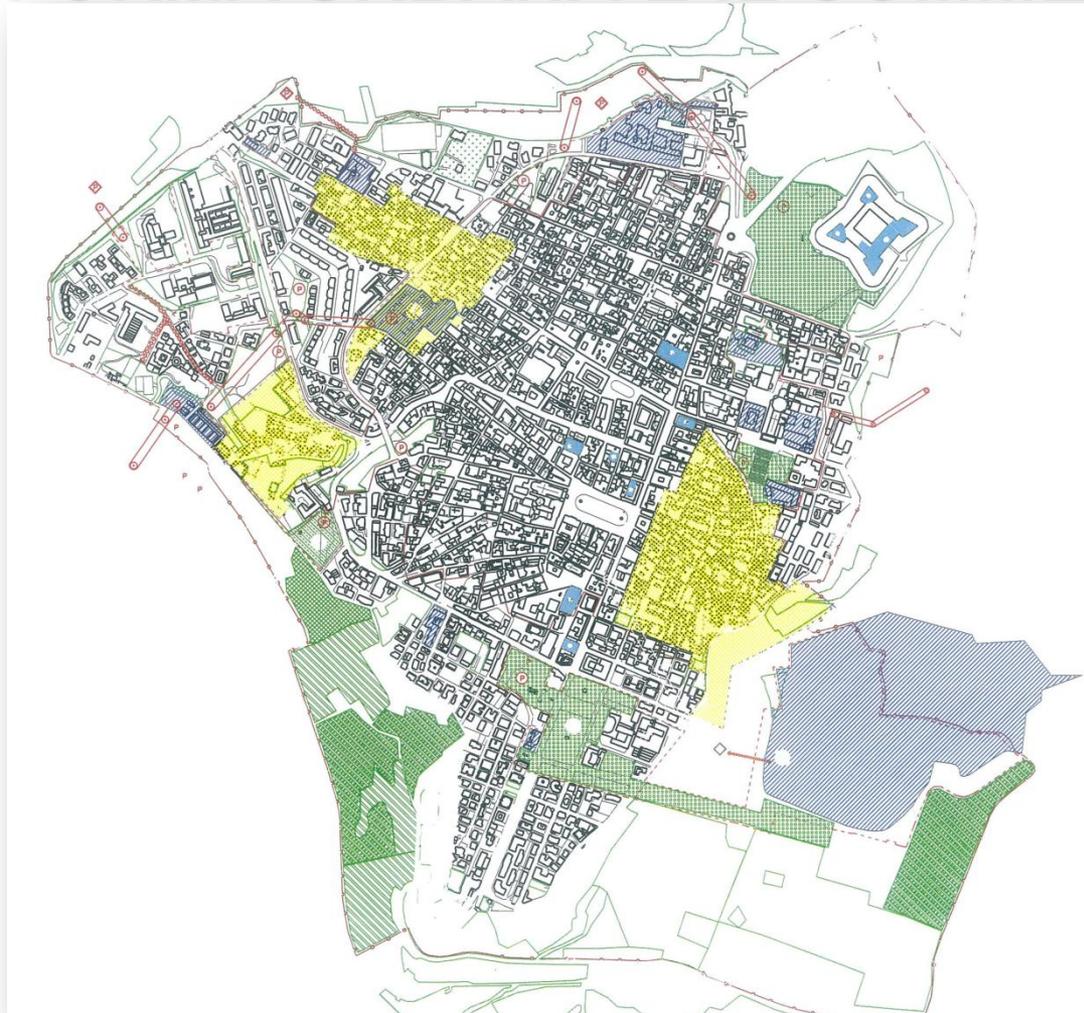


LA FORMA URBANA E IL COMMERCIO

- **COMMERCIO e CS**
 - *Markurb*
 - *Centro Commerciale Naturale*
 - *Città museo*
 - *PS e PdR*
 - *Piano Urbano della Mobilità*
- **COMMERCIO – modello sociale di sviluppo**

LA RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO E LA LEVA DEL COMMERCIO COME STRATEGIA

LA FORMA URBANA E IL COMMERCIO / MARKURB



AMBITI E PERIMETRI DI INTERVENTO

MURA URBANE
— ZONA "A" del centro storico (Art. 3 D.M. 1444\68)
— ZONA "A" del centro storico (Art. 3 D.M. 1444\68)
■ PIANI di RECUPERO del PATRIMONIO EDILIZIO (Art. 27 L.457/78, Art. 27,28,29,30, L.R. 18/83)
■ IMMOBILI DISSMESSI O DISSMISSIBILI

--- PROGRAMMI COMPLESSI (Art. 30 bis, 30 ter, L.R. 18/83)

- ① S.Berardino
- ② Ospedale di S.Salvatore
- ③ Villa Gioia
- ④ Rivera
- ⑤ S.Chiaia
- ⑥ S.Domenico
- ⑦ Villa
- ⑧ Collemaggio

AZIONI PROGETTUALI COORDINATE

SISTEMA MOBILITA'

Esistente	Progetto	Mobilita' e Accessibilita'
	P	parcheggio relazione in superficie
	(P)	parcheggio relazione interrato
	(P)	parcheggio di scambio di superfici
	(P)	parcheggio di scambio interrato
	o-o	collegamenti meccanizzati
	o-o-o-o-o	collegamenti pedonali

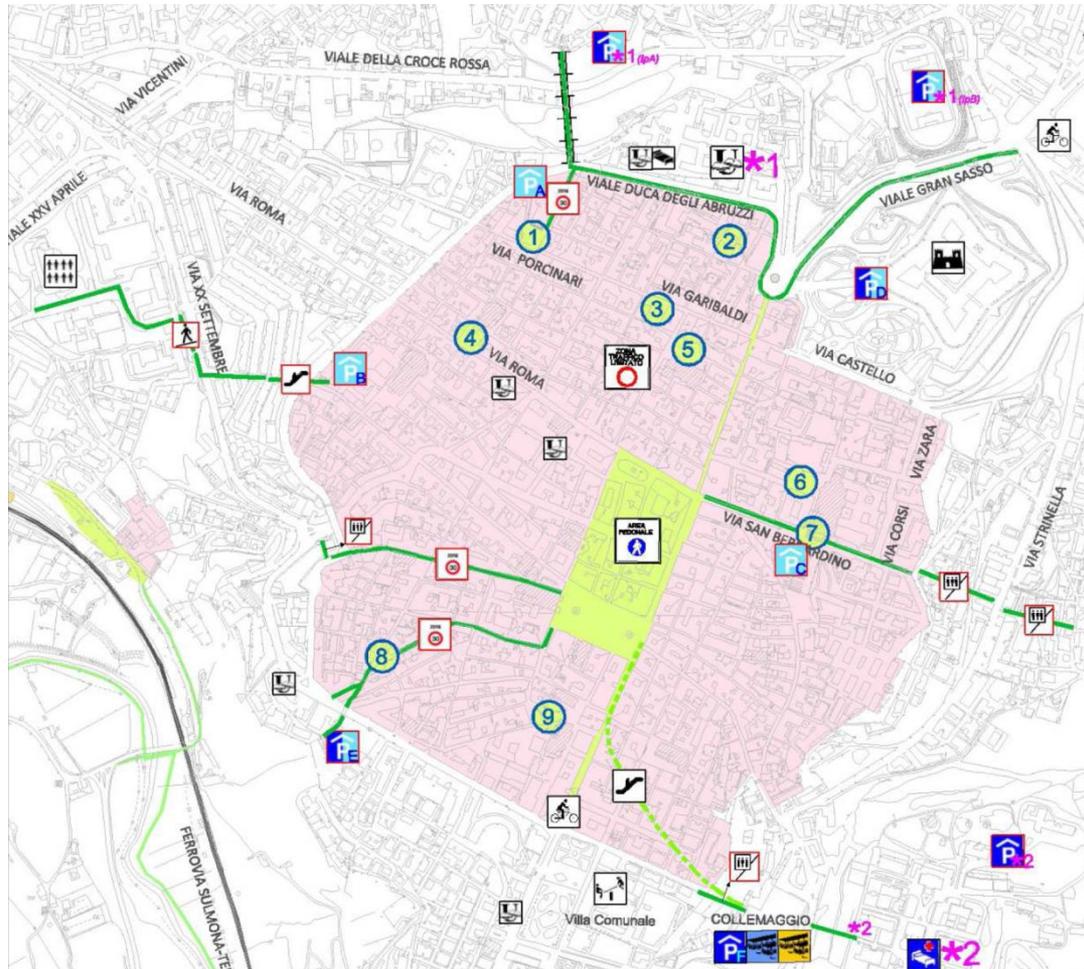
SISTEMA CULTURA

- Musei
- Sale Conferenze
- Teatri\Auditorium

SISTEMA VERDE/CITTA'

Esistente	Progetto
■	Verde pubblico di carattere storico e monumentale
■	Verde pubblico
■	Verde privato
■	Giardini storici
■	orti e coltivati
■	Riqualificazione Ambientale

LA FORMA URBANA E IL COMMERCIO / PUM



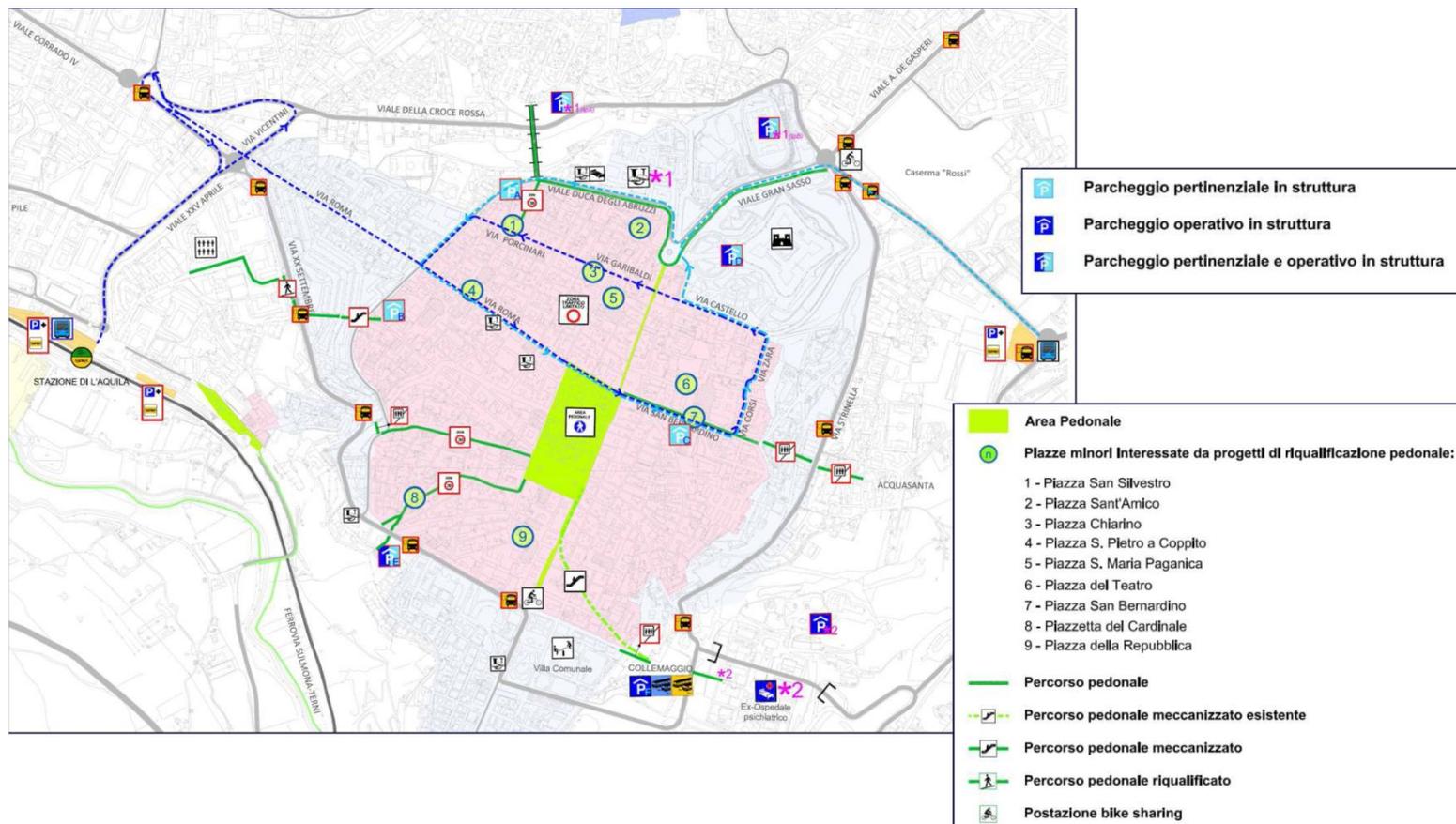
Piazze

- 1 - Piazza San Silvestro
- 2 - Piazza Sant'Amico
- 3 - Piazza Chiarino
- 4 - Piazza S. Pietro a Coppito
- 5 - Piazza S. Maria Paganica
- 6 - Piazza del Teatro
- 7 - Piazza San Bernardino
- 8 - Piazzetta del Cardinale
- 9 - Piazza della Repubblica

Parcheggi

- A: San Silvestro
- B: San Domenico
- C: San Bernardino
- D: Piazza Battaglione Alpini
- E: Santa Apollonia
- F: Collemaggio

LA FORMA URBANA E IL COMMERCIO / PUM



- Istituzione della ZTL all'interno del centro storico;
- parcheggi operativi/pertinenziali in struttura (Sant'Apollonia, Collemaggio, Fontana Luminosa);
- parcheggi pertinenziali in struttura.

LA RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO E LA LEVA DEL COMMERCIO COME STRATEGIA

LA FORMA URBANA E IL COMMERCIO / PS - PdR

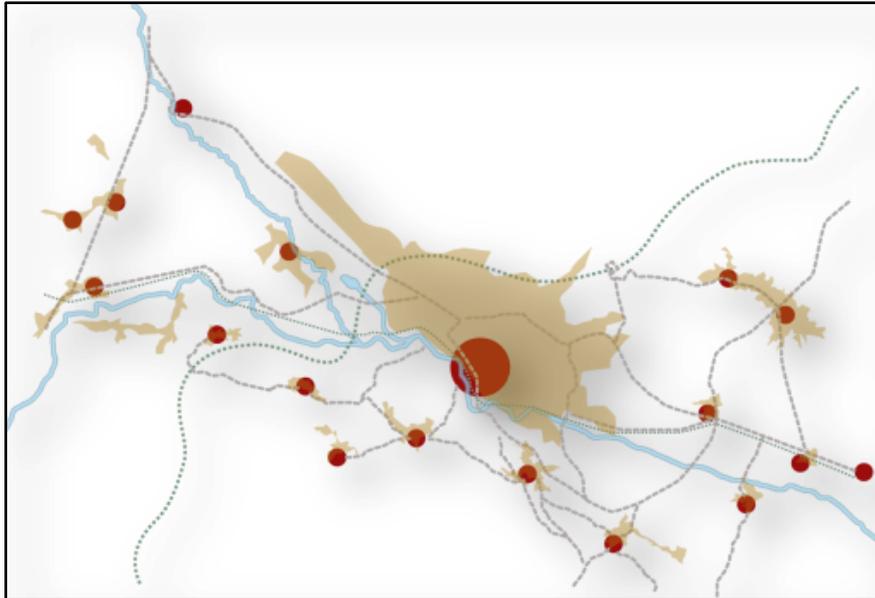


Progetto di città – Masterplan dei progetti strategici

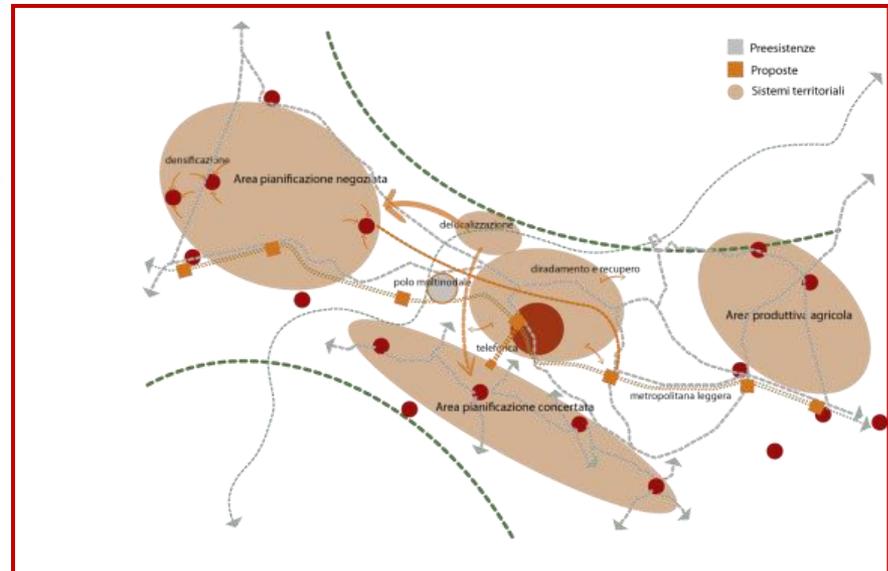
LA ROTTURA della FORMA URBANA

- **NUOVE FORME POST URBANE**
- **LE STRUTTURE DEL COMMERCIO e L'ARMATURA URBANA**
- **QUALE FORMA / QUALE COMMERCIO**

LA ROTTURA della FORMA URBANA

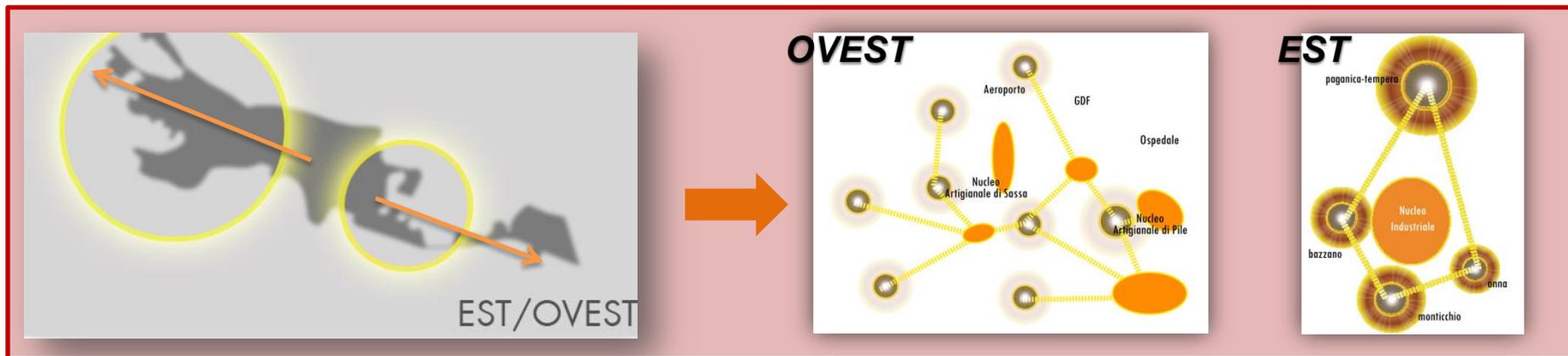


ARMATURA URBANA E TERRITORIALE



FLUSSI E SISTEMA TERRITORIALI

LA ROTTURA della FORMA URBANA



IL COMMERCIO nel PROGETTO Della NUOVA CITTA'

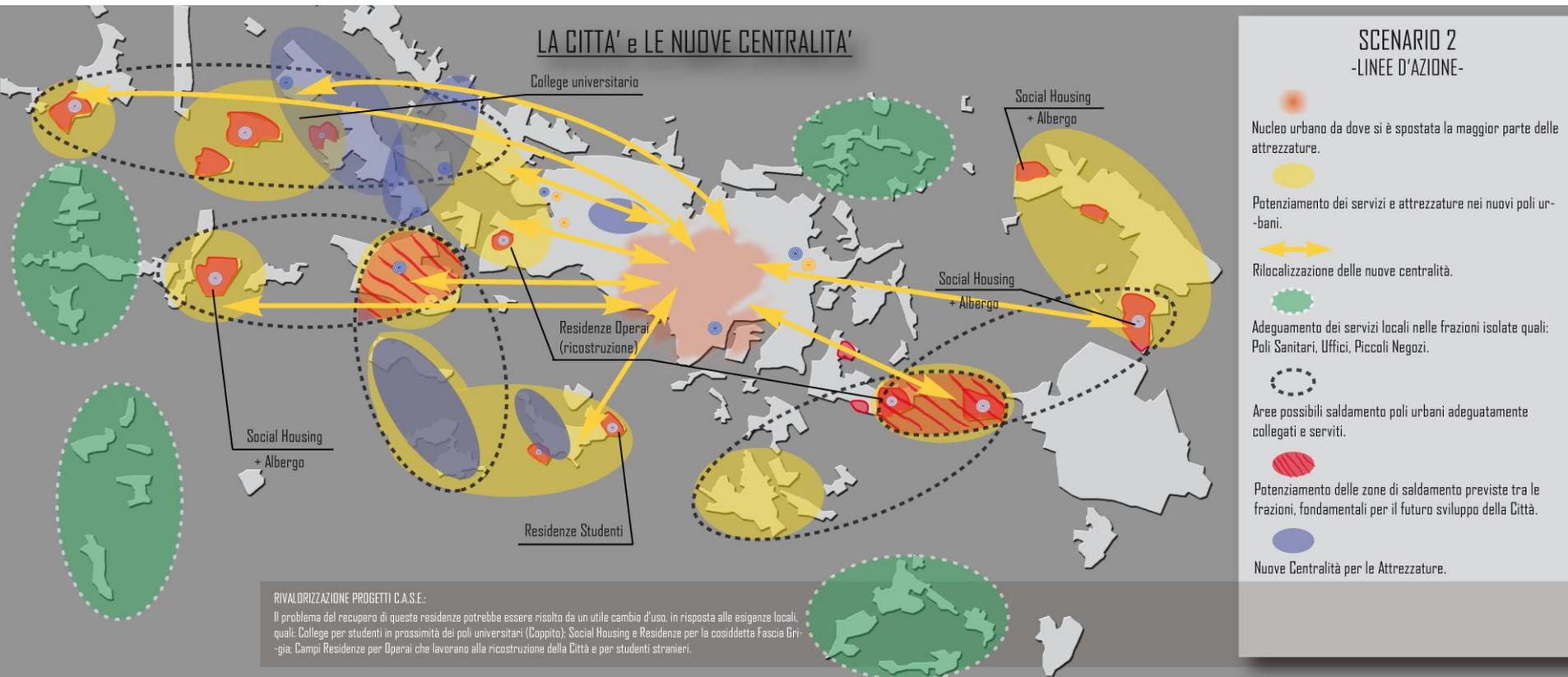
- **COMMERCIO COME SERVIZIO di VICINATO**
- **MEDIA E GRANDE DISTRIBUZIONE**
- **COMMERCIO E MOBILITA'**
- **COMMERCIO e C.S.**

IL COMMERCIO nel PROGETTO della NUOVA CITTA'



LA RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO E LA LEVA DEL COMMERCIO COME STRATEGIA

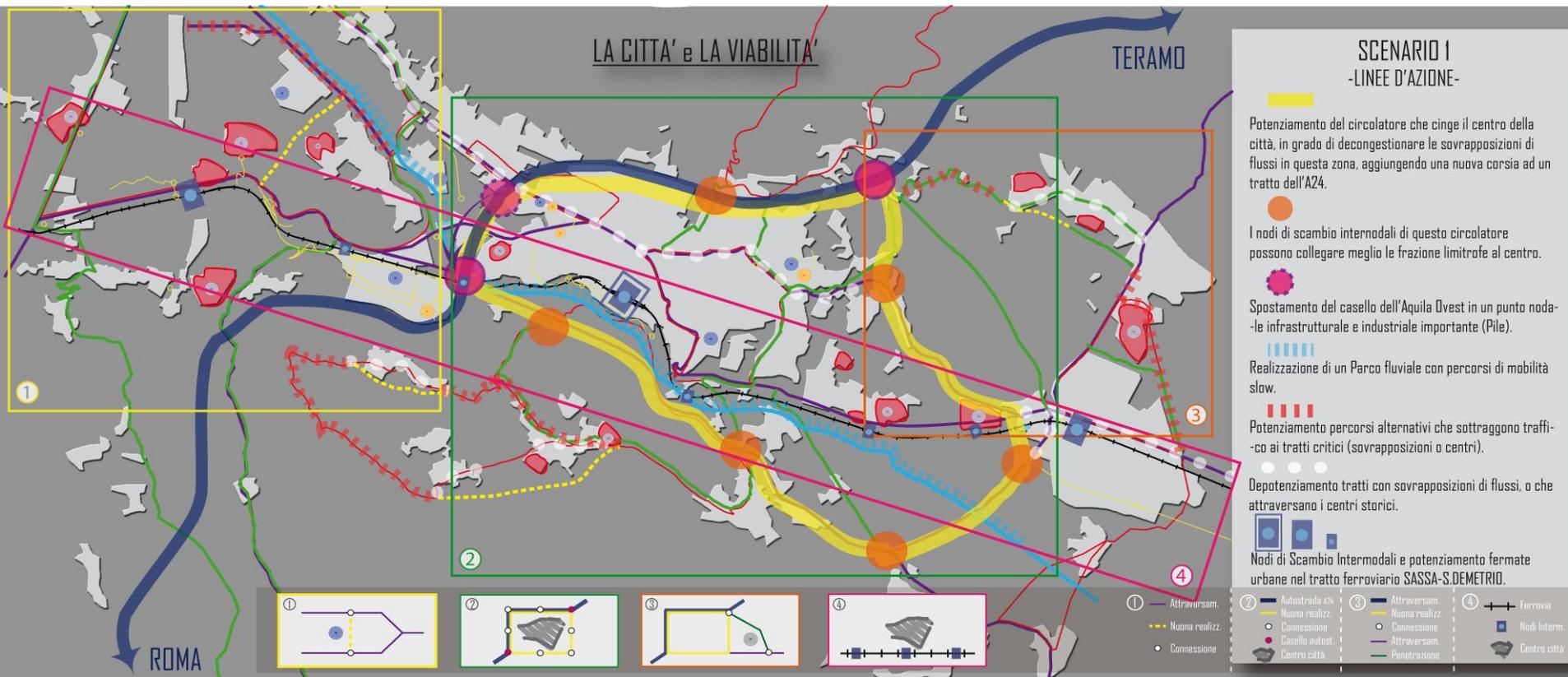
IL COMMERCIO nel PROGETTO della NUOVA CITTA'



Gruppo Tecnica Urbanistica a.a. 2010/2011: Chiavarini M.C., Di Cristofaro D., Rapagnà S.

LA RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO E LA LEVA DEL COMMERCIO COME STRATEGIA

IL COMMERCIO nel PROGETTO della NUOVA CITTA'



Gruppo Tecnica Urbanistica a.a. 2010/2011: Chiavarini M.C., Di Cristofaro D., Rapagnà S.

MODELLI di RIFERIMENTO



- Trasformare L'Aquila storica in una **Città della CREATIVITA'**
spazi di lavoro e strutture



- Rafforzare l'effetto città
nelle due Aree Est e Ovest
nuovo modello sociale di sviluppo



- Evoluzione del modello
Centro Commerciale Naturale

L'AQUILA CITTA' DELLA CREATIVITA'

La caratteristica fondamentale delle attività è la capacità di rompere la routine e di ridefinire il sistema



L'Aquila può diventare una “città delle creatività”

3 Presupposti

- a) La possibilità per giovani imprenditori creativi di far parte di una città che sta letteralmente ricostruendo il suo patrimonio artistico, architettonico e culturale
- b) L'offerta di servizi appropriati, di elevata qualità e relativamente a basso costo per le attività creative dei giovani
- c) Una combinazione di servizi legati alla città e al patrimonio naturale

L'AQUILA CITTA' DELLA CREATIVITA'

Spazi di lavoro e strutture

Alta qualità e (relativamente) a basso costo



- a) Localizzazione a canoni abbordabili per le *start-up* che si assumono rischi
- b) Periodi di fitto gratuito o sovvenzionato, o sistemi di condivisione dell'affitto
- c) Evitare la frammentazione e la dispersione con quartieri o zone dedicate ai settori creativi

Castello – Piazza d'Armi - Ex Caserme

LA RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO E LA LEVA DEL COMMERCIO COME STRATEGIA

IDENTITA' e RUOLO nella DEFINIZIONE dei TEMI URBANI



Matrice di correlazione. Problemi / Pericoli

Priorità

Problemi / Pericoli	Città storica ↓ Territorio Centri minori STRATEGIA	Prima e seconda casa interventi discontinui	Qualità della progettazione Sostituzione parti bassa qualità	Tessuti "minori"	Zone non riedificabili	Studenti nel futuro della città Utilizzare edifici dismessi	da Centro storico a città storica	Città per parti ↓ Parti di Città	Città come organismo unitario
Destrutturazione Società locale	13 6 7 16					17 10		13 1 6 10 11	13 7 16 15
Contrapposizioni CS/periferia	2		12				14		15
Aumento Volumetrie Premialità			8			17		17	
"Facciatismo" Ripristini Tipologici falsi storici									
Com'era Dov'era							14 12.1		15
Modificazione Mix funzionale	2			13	4.1	17 10			
CS simile a un Centro Commerciale				13					

- Distinguere all'interno delle città l'ossatura simbolica strada principale, piazza principale...
• la priorità è la società e non la Struttura Urbana
• Il MERCATO (no Piazza del Duomo ma piazza del Mercato
► PORTICI → Teatro ... Hanno carattere aggregativo
• Bisogna essere sicuri che il finanziamento sia total
• Sottoservizi – ricostruzione rete gas e acqua
• Ricercare un rapporto giusto tra città e campagna, che si è rotto anche a causa delle New Town (CASE)
 - Ricostruzione dello spazio pubblico
► Può essere un grimaldello – ed è un'occasione straordinaria per un miglioramento → Ci voglio strategie e mezzi → Anche per i rapporti CS e resto territorio
• Nuova legge per l'Aquila anche per rimettere ordine nei finanziamenti (dare certezza)
• Con una nuova legge per l'Aquila si potrebbe creare un organismo quale punto d'incontro fra Sapere e Società
• La ricostruzione del centro della città antica come la priorità assoluta Ricostruzione di qualcosa in cui i cittadini si riconoscono
 - Piano strategico
Può partire subito con i grandi comparti pubblici ►
→ Poli Pubblici
→ Significativi
 - Laboratorio Urbanistico Permanente → Urban Center con risorse e strumenti finanziari propri (ruolo delle banche)
• Ricostruire la civitas e la polis prima dell'urb
• Valutazione dei tempi (15 anni?)
• Trasmettere al futuro l'architettura del passato → dare spazio alle nuove espressioni:
 - Conservazione del tessuto storico superstiti; si parte dallo stesso volume e dagli stessi vuoti
 - Elogio delle differenze e delle contrapposizioni, la vera tradizione urbana è una trasgressione della stessa
• Iniziare dalla conoscenza → progetto di conoscenza → si deve partire dai dati
• Miglioramento dello spazio → conservare l'esistente per migliorarlo
• La sfida più grande sono i vuoti
• Piano Strategico → non tradurre su carta ma stabilire il percorso finanziario
• Università come pilastro della ricostruzione
 - Ruolo di Collemaggio → legato alla cultura e all'università Collegato alla Villa comunale
 - Necessità di una tassa di scopo
 - Azzerare gli interventi non coordinati
 - Intervenire sul tessuto e su grandi contenitori
• Bisogna costruire una serie di regole organiche, anche con l'uso della perequazione
 - Intervento prioritario per le aree pubbliche
• Criteri di incentivazione al recupero
• Processo di accompagnamento
• Contenimento del consumo di suolo
• La funzione universitaria deve mantenersi nel Centro Storico
 - Importanza delle Aree pubbliche di frontiera
 - Strategie per la città, nel suo complesso
• Costituzione di spazi pubblici e fluidificazione della mobilità
• Nuova interpretazione della domanda ? per questo dobbiamo offrire un immaginario
• Bisognaripensare al progetto CASE, da luoghi provvisori a luoghi centrali
 - Piccole unità provvisorie, negli spazi interstiziali, che spingono le persone ad utilizzare gli assi principali
• Criteri di valutazione espliciti e necessità di regole della regia
 - Strumenti di disegno degli elementi qualitativi dello spazio pubblico
 - Tutelare anche il patrimonio dell'Architettura Moderna
 - Qualità degli interventi necessaria per mantenere il carattere del centro storico – il Centro Storico è il condensato dell'energia qualitativa del suo territorio
• Strategia ? senario desiderabile
• Processi partecipativi
• Coordinamento Regia dei progetti
- consultanza e guida è un sistema di regie
• I Sistemi di spazi pubblici consentono di evitare la disarticolazione degli interventi
► Strade /viali /piazze /passeggiate
► definisce il paesaggio urbano
• Progetti/Programma → scenario progettuale (immagini +)
→ di spazi pubblici → Linee guida
• Flessibile
- Articolato per parti di città connesse → con proprie identità e Ruoli
• Processi di concertazione e partecipazione perché occorre decider cosa, come e quando assieme → agli attori, ai cittadini
► Strumenti di compensazione e perequazione
- Ruolo dei margini → paesaggi di pomeno del XXI secolo
- Avviare un Progetto Speciale Territoriale – Strategie per tutto il cratere /messa a coerenza dei vari fondi (FAS,...)
- CdQ Valle Pretara e recupero ex S. Salvatore
• Previsione di 1500 posti letto per studenti (da parte ADSU)
- Vincolare le strade e piazze monumentali come icona d'insieme quale tema collettivo
- Necessità di un sistema di monitoraggio di tutte le situazioni

LAURAQ- WORKSHOP 8 del 2010: Coord. M. Romani, C. Gasparrini

Condividere il futuro del centro storico

Le fasi di rivitalizzazione

- Evidenziare il ruolo del sistema CS inteso come cuore urbano che fa vivere tutta la città e non come organismo separato, tanto meno, di una funzione specialistica.
- Promuovere, anche tra i soggetti-attori, la visione condivisa e partecipata del CS nel suo rapporto con il territorio.
- Avviare nel CS la modalità del Centro commerciale naturale (Ccn) già condivisa con il Protocollo d'intesa.
- Realizzare interventi pilota per creare un'inversione di tendenza e diffondere il "clima" positivo del cambiamento.
- Attuare il programma nell'ottica almeno triennale monitorando i risultati.